

7 settembre 2026

Care Colleghe, Cari Colleghi,

vi scrivo in occasione delle prossime votazioni per condividere l'intento della mia candidatura alla Presidenza della SICO.

È una candidatura che sento profondamente, perché la SICO in questi anni è stata per me molto più di un riferimento professionale. Ho avuto l'onore di servirla come Consigliera durante il mandato del Presidente Gronchi, e poi come Segretaria Generale durante il governo Roviello, vivendo da vicino una fase di grande crescita della nostra Società. Tra le cose a cui tengo di più ci sono la Fellowship SICO in Chirurgia Oncologica, che dirigo e che è arrivata alla terza edizione, e la Fondazione SICO, di cui faccio parte del Consiglio fin dalla sua costituzione: due progetti nati per investire sui giovani e dare alla nostra comunità scientifica strumenti nuovi per crescere.

La mia idea di SICO parte da un principio semplice: crescere senza perdere la nostra identità. Significa continuare a rafforzare gli OncoTeam e la rete tra i centri, perché nessuna eccellenza cresce isolata. Significa aprire davvero spazio ai giovani, con formazione e mentorship che diano loro responsabilità reali, non solo occasioni simboliche. Significa affrontare con equilibrio l'innovazione — robotica, intelligenza artificiale, medicina di precisione — senza mai perdere di vista il rapporto medico-paziente e la responsabilità clinica. E significa una SICO più autorevole anche fuori da sé, nel confronto scientifico e istituzionale, in Italia come a livello internazionale.

Non vivo questa candidatura come un traguardo personale, ma come una responsabilità verso una comunità alla quale devo molto. Vi invito a partecipare alle votazioni del 29 e 30 ottobre e, soprattutto, a costruire insieme a me la SICO dei prossimi anni.

Con stima e gratitudine,



Gaya Spolverato

Professoressa Associata di Chirurgia Generale – Università di Padova
Direttrice UOC Chirurgia Generale 3 – Azienda Ospedale-Università di Padova